

Al termine della riunione le parti - tenuto conto che con Accordo del 18 dicembre 2009, successivamente modificato in data 25 marzo 2010, è stato definito il nuovo ordinamento professionale del Ministero - sottoscrivono la presente ipotesi di Accordo relativa, ai sensi degli artt. 17 e 18 del CCNL 2006/2009 del 14 settembre 2007, alle progressioni all'interno delle aree, ivi compresi i criteri di valutazione ed i contingenti di personale da destinare, nell'ambito delle rispettive aree, a ciascuna fascia retributiva.

Art. 1

Progressioni all'interno delle aree

In relazione al sistema di classificazione previsto dal vigente CCNL, le progressioni dei dipendenti all'interno delle aree si configurano come sviluppi economici correlati al diverso grado di esperienza e di abilità professionale che i dipendenti stessi hanno acquisito negli anni ed in particolare durante lo svolgimento delle funzioni proprie dell'area e del profilo di appartenenza.

Alle procedure per l'attribuzione della fascia economica superiore possono partecipare tutti i dipendenti del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti che risultano in servizio all'atto dell'indizione della procedura. In ogni caso la permanenza effettiva nella fascia retributiva immediatamente inferiore a quella per la quale si concorre non può essere inferiore a due anni.

Sono esclusi dalle suddette procedure:

- a) coloro che alla data di decorrenza degli sviluppi economici non appartengono ai ruoli del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, ancorché vi prestino servizio a titolo di comando o di fuori ruolo ovvero a tempo determinato o in posizione di non di ruolo;
- b) i dipendenti che alla data di decorrenza degli sviluppi economici nonché all'atto dell'indizione della procedura, risultano sospesi cautelamente, in via obbligatoria o facoltativa, dal servizio;
- c) i dipendenti che alla data di decorrenza degli sviluppi economici hanno riportato nei due anni precedenti una sanzione disciplinare diversa dal rimprovero verbale e/o scritto e dalla multa ovvero sono stati interessati da misure cautelari di sospensione dal servizio, a meno che il procedimento penale pendente non si sia concluso con l'assoluzione almeno in primo grado.

Art. 2

Criteri di valutazione

I passaggi dalla fascia retributiva attualmente rivestita (o comunque diversamente denominata nel precedente ordinamento) a quella immediatamente superiore avvengono in base ai criteri contenuti nell'allegato documento che costituisce parte integrante del presente Accordo (all. n. 1).

Ai fini della predisposizione delle graduatorie di merito - distinte, nell'ambito delle rispettive aree, per profilo professionale rivestito e per fascia economica attribuita - si tiene conto dell'anzianità di servizio maturata, dei titoli di studio culturali e professionali posseduti, della professionalità acquisita nel quinquennio antecedente alla data di decorrenza degli sviluppi economici.

Con riferimento alla valutazione degli anni di servizio svolto, occorre preliminarmente precisare:

- a) per "strutture confluite" si intendono tutte le strutture e gli uffici, divenuti - a seguito dei vari processi di riforma - parte integrante del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, e precisamente:
 - dapprima il Ministero dei Lavori Pubblici ed il Ministero dei Trasporti e della Navigazione (già Ministero dei Trasporti - Direzioni Generali MCTC e AC - e Ministero della Marina Mercantile);
 - successivamente il Ministero delle Infrastrutture ed il Ministero dei Trasporti;
- b) per "pubblica amministrazione" si intendono tutti i soggetti pubblici indicati nell'art. 1, comma 2, del D.L.vo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni e integrazioni, nonché tutti gli Organismi di diritto pubblico e/o vigilati da una Pubblica Amministrazione.

Le parti convengono di considerare:

- equiparabile al servizio prestato presso una Pubblica Amministrazione l'attività lavorativa svolta alle dipendenze dell'ex Agensud od altri Organismi assimilabili;
- riconducibile al servizio prestato presso il Ministero dei Trasporti il periodo lavorativo svolto alle dipendenze delle Gestioni Commissariali Governative, in quanto parti integranti della Direzione Generale MCTC, nonché il servizio prestato alle dipendenze del Ministero della Difesa dal personale trasferito presso il su citato Ministero dei Trasporti per lo svolgimento di compiti specifici del Comando Generale del Corpo delle Capitanerie di Porto;
- riconducibile al servizio prestato presso il Ministero delle Infrastrutture il periodo lavorativo svolto alle dipendenze del R.I.D. (Registro Italiano Dighe).

Al calcolo dell'anzianità complessiva di servizio concorrono tutti i periodi di lavoro effettivamente prestati fino alla data di decorrenza degli sviluppi economici e per i quali, come evidenziato nell'allegato documento, sono previsti differenti punteggi a seconda delle tipologie alle quali detti periodi sono riconducibili. Pertanto, ai fini dell'attribuzione di ciascun punteggio:

- a) va tenuto conto o della decorrenza economica o, per il personale proveniente da altre Amministrazioni, dell'effettiva presentazione in servizio;
- b) vanno detratti tutti i periodi di assenza che, ai sensi delle vigenti normative, comportano un'interruzione e/o una riduzione dell'anzianità di servizio;
- c) va valutato come servizio prestato presso altra Pubblica Amministrazione l'attività lavorativa svolta in posizione di comando o di fuori ruolo in un'Amministrazione diversa da quella di appartenenza (Ministero Infrastrutture e Trasporti o strutture confluite).

Con riferimento ai “requisiti professionali” ed ai “titoli di studio culturali e professionali” (rispettivamente punto A.2. e punto B. dell’allegato documento), ai fini dell’attribuzione dei relativi punteggi, le parti convengono che:

- a) per quanto riguarda gli “incarichi” sono valutabili unicamente quelli conferiti e svolti nel quinquennio antecedente alla data di decorrenza degli sviluppi economici, come pure vanno presi in esame soltanto le “pubblicazioni scientifiche” elaborate e pubblicate nel suddetto quinquennio.

Per “incarichi” valutabili si intendono:

- quelli previsti da specifiche disposizioni normative, non retribuiti e non onerosi per l’Amministrazione, svolti per conto dell’Amministrazione stessa;
- le nomine a componente o segretario in Commissioni e Comitati previsti da specifiche disposizioni normative e relativi a compiti istituzionali, non retribuite e non onerose per l’Amministrazione;

- b) per quanto concerne i “dottorati di ricerca”, i “master” ed i corsi di “specializzazione” e di “perfezionamento” vanno presi in considerazione esclusivamente quelli rilasciati da una Università pubblica o legalmente riconosciuta.

Sono equiparabili ai corsi di specializzazione anche quelli indetti dalla Scuola Superiore della Pubblica Amministrazione per il reclutamento di funzionari della ex VIII qualifica funzionale (attuale fascia economica F3 della terza area). Resta inteso che l’intero periodo del corso non concorrerà al computo dell’anzianità di servizio;

- c) per quanto attiene alle “idoneità” riportate nei concorsi pubblici, con esclusione dei processi di riqualificazione di cui al CCNL 2002/2005, vanno valutate soltanto quelle conseguite nel quinquennio antecedente alla data di decorrenza degli sviluppi economici, purché riferite a fasce retributive o a posizioni economiche pari ovvero superiori a quelle per le quali si concorre.

Il punteggio complessivamente ottenuto per effetto della valutazione dell’anzianità di servizio maturata, dei titoli di studio culturali e professionali posseduti, della professionalità acquisita sarà ridotto dei punteggi sotto indicati, in relazione alle sanzioni disciplinari irrogate nei due anni precedenti la data di presentazione della domanda di partecipazione alle procedure selettive di cui trattasi:

- punti 1 per ciascun rimprovero scritto;
- punti 2 per ogni multa.

Art. 3

Contingenti di personale

L’art. 18, commi 3 e 4, del CCNL 2006/2009 stabilisce che l’individuazione del numero di dipendenti da destinare alle progressioni economiche tenga conto delle risorse finanziarie presenti annualmente nel Fondo Unico di Amministrazione.

Considerato che negli anni 2007 e 2008 non si era ancora pervenuti all'unificazione dei FUA Infrastrutture e Trasporti, le due soppresse Amministrazioni hanno provveduto a stipulare separatamente, come di seguito indicato, specifici Accordi finalizzati, tra l'altro, allo stanziamento delle somme occorrenti per i passaggi di fascia del proprio personale:

1. Ministero delle Infrastrutture

Accordo FUA 2008, sottoscritto in data 6 maggio 2010, tuttora in fase di certificazione da parte degli Organi competenti. Per i suddetti passaggi, decorrenti dal 1° gennaio 2008, sono stati destinati complessivamente €2.497.687,17 così ripartiti:

- €2.441.391,26 per il personale ruolo Infrastrutture;
- € 56.295,91 per il personale proveniente dal soppresso Registro Italiano Dighe.

I contingenti numerici, riferiti a ciascuna fascia retributiva (o corrispondente posizione economica del previgente ordinamento) attualmente rivestita, sono specificati nell'allegato prospetto che costituisce parte integrante del presente Accordo (all. n. 2).

2. Ministero dei Trasporti

Accordo FUA 2007, sottoscritto in data 1° dicembre 2008, e Accordo FUA 2008, sottoscritto in data 16 dicembre 2008, entrambi certificati dai competenti Organi di controllo. Per i passaggi in questione, decorrenti rispettivamente dal 1° ottobre 2007 e dal 1° gennaio 2008, sono stati destinati:

- € 707.873,70 per le decorrenze 1.10.2007;
- €2.093.869,18 per le decorrenze 1.1.2008. Con Accordo 8 luglio 2009 tale importo è stato ridotto ad €1.323.869,18: ciò a seguito di una decurtazione pari ad €770.000,00 delle risorse FUA disponibili per l'anno 2008.

I contingenti numerici, riferiti a ciascuna fascia retributiva (o corrispondente posizione economica del previgente ordinamento) attualmente rivestita, sono specificati nell'allegato prospetto che costituisce parte integrante del presente Accordo (all. n. 3 per le decorrenze 1.10.2007; all. n. 4 per le decorrenze 1.1.2008).

La stessa percentuale utilizzata per l'individuazione dei contingenti numerici di cui ai punti 1 e 2 sarà applicata alla ripartizione di detti contingenti tra i profili professionali afferenti alla medesima fascia retributiva (o corrispondente posizione economica del previgente ordinamento).

Con riferimento, invece, agli anni 2009 e 2010 - per i quali risulta operata l'unificazione dei FUA afferenti ai due ex Ministeri - questa Amministrazione ha provveduto, con Accordo sottoscritto in

data 26 maggio 2010 tuttora in fase di certificazione da parte dei competenti Organi di controllo, a stanziare le somme occorrenti per i passaggi in questione, e precisamente € 1.715.190,35 per le progressioni aventi decorrenza 1.1.2009 ed € 760.935,25 per quelle decorrenti dall'1.1.2010. Tali somme sono state così ripartite:

a) Anno 2009

- € 1.735.751,83 per il personale dei ruoli Infrastrutture e Trasporti;
- € 20.561,48 per il personale proveniente dal soppresso Registro Italiano Dighe.

b) Anno 2010

- € 775.802,38 per il personale dei ruoli Infrastrutture e Trasporti;
- € 14.867,13 per il personale proveniente dal soppresso Registro Italiano Dighe.

I contingenti numerici, riferiti a ciascuna fascia retributiva (o corrispondente posizione economica del previgente ordinamento) attualmente rivestita, sono specificati negli allegati prospetti che costituiscono parte integrante del presente Accordo (all. n. 5 per le decorrenze 1.1.2009 e all. n. 6 per le decorrenze 1.1.2010).

Anche in questo caso la stessa percentuale utilizzata per l'individuazione dei contingenti numerici di cui ai punti a) e b) sarà applicata alla ripartizione di detti contingenti tra i profili professionali afferenti alla medesima fascia retributiva (o corrispondente posizione economica del previgente ordinamento).

Art. 4

Presentazione delle domande e Formazione delle graduatorie

L'Amministrazione comunica, con circolare notificata a tutto il personale anche per posta elettronica, le fasce economiche superiori eventualmente attribuibili, la loro decorrenza, i relativi contingenti numerici, nonché l'avvio delle procedure selettive che saranno comunque pubblicate sul sito internet del Ministero.

Entro il termine fissato dall'apposito bando, i dipendenti interessati possono consegnare la propria domanda di partecipazione alle suddette procedure all'ufficio dove prestano servizio, che ne curerà il tempestivo inoltro alla Direzione Generale del Personale e degli Affari Generali - Divisione II, oppure trasmetterla a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento al medesimo indirizzo.

La data di presentazione della domanda è comprovata dal timbro apposto dalla segreteria dell'ufficio dove si presta servizio ovvero dall'ufficio postale accettante.

Le domande presentate dopo la scadenza del termine indicato nel bando o tardivamente trasmesse saranno dichiarate irricevibili e non daranno luogo ad alcuna valutazione.

Il possesso dei titoli per l'attribuzione dei punteggi è attestato direttamente da ciascun dipendente mediante dichiarazione sostitutiva di certificazione/notorietà compiuta nei modi di legge.

L'Amministrazione si riserva di effettuare idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni rese dai candidati. Qualora dovessero emergere falsità al riguardo, il candidato verrà escluso dalla selezione con apposito provvedimento, ferme restando le sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR n. 445/2000.

Non saranno valutati documenti o situazioni dei dipendenti non espressamente dichiarati ovvero non esaurientemente indicati nelle rispettive domande.

Ai fini della valutazione delle domande e dei relativi titoli, sarà costituita apposita Commissione, la quale, sulla base dei punteggi assegnati ad ogni singola voce, provvederà a stilare, nell'ambito di ciascun profilo professionale, distinte graduatorie per ogni fascia retributiva messa a concorso.

Qualora il numero di domande pervenute lo richieda, la suddetta Commissione potrà essere coadiuvata da Gruppi di lavoro, all'uopo istituiti, onde concludere in tempi brevi l'intera procedura.

Nelle graduatorie, per le eventuali parità di punteggio si procederà come segue:

- a) precedenza al dipendente con maggiore anzianità effettiva di servizio nella fascia retribuita attualmente rivestita (o comunque diversamente denominata nel precedente ordinamento);
- b) precedenza al candidato con maggiore anzianità di servizio nei ruoli di questo Ministero, in caso di ulteriore parità;
- c) precedenza al dipendente più anziano di età, in caso di persistente parità.

Le graduatorie per l'attribuzione della fascia economica superiore saranno pubblicate sul sito internet del Ministero e la loro efficacia cesserà a decorrere dalla data indicata nel bando.

Tabella n. 1

Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

CRITERI DI VALUTAZIONE PER LO SVILUPPO ECONOMICO

ALL'INTERNO DELLA PRIMA AREA

Max 40 punti

A. ESPERIENZA PROFESSIONALE MATURATA (max 20 punti)

1. PROFESSIONALITA' DI SERVIZIO (max 18 punti)

a) punti 1,00

per ogni anno o frazione di anno superiore a sei mesi nella fascia retributiva (ex posizione economica del previgente ordinamento) immediatamente inferiore a quella per la quale si concorre, prestato presso le strutture confluite nel Ministero Infrastrutture e Trasporti

b) punti 0,50

per ogni anno o frazione di anno superiore a sei mesi nell'area A del previgente ordinamento, prestato presso le strutture confluite nel Ministero Infrastrutture e Trasporti, al netto dell'anzianità di servizio già valutata al precedente punto a)

c) punti 0,40

per ogni anno o frazione di anno superiore a sei mesi prestato presso altra Pubblica Amministrazione o Organismo di diritto pubblico e/o vigilato nonché il servizio militare prestato in posizione di ferma o rafferma ed il servizio civile

2. REQUISITI PROFESSIONALI (max 2 punti)

Incarichi conferiti con atto formale del Dirigente/Direttore dell'ufficio effettivamente espletati e non retribuiti	per ciascun incarico punti 0,50	max 2 punti
---	---	--------------------

B. TITOLI DI STUDIO, CULTURALI e PROFESSIONALI (max 20 punti)

1. TITOLO DI STUDIO (max 10 punti)

Diploma di scuola secondaria di primo grado	punti 1
Diploma triennale (diploma di qualifica, ecc.)	punti 3
Diploma di maturità	punti 5
Laurea (di durata triennale)	punti 8
Diploma di laurea o laurea specialistica/magistrale	punti 10

N.B.: il titolo di studio superiore assorbe quello inferiore.

2. ALTRI TITOLI

(max 10 punti)

<u>Precedenti passaggi all'interno delle aree:</u> Idoneità conseguita per la fascia retributiva (ex posizione economica) pari a quella per la quale si concorre, la cui graduatoria è stata approvata dall'ex Ministero Infrastrutture e dall'ex Ministero Trasporti e Navigazione	punti 2
Idoneità a concorsi pubblici banditi per posizioni economiche delle ex area B, conseguite nelle strutture confluite nel Ministero Infrastrutture e Trasporti	punti 2
Idoneità a concorsi pubblici banditi per posizioni economiche delle ex area C, conseguite nelle strutture confluite nel Ministero Infrastrutture e Trasporti	punti 3
Idoneità a concorsi pubblici banditi per posizioni economiche delle ex area B, conseguite in altre Pubbliche Amministrazioni	punti 1
Idoneità a concorsi pubblici banditi per posizioni economiche delle ex area C, conseguite in altre Pubbliche Amministrazioni	punti 2

In relazione alle sanzioni disciplinari irrogate nei due anni precedenti la data di presentazione della domanda di partecipazione alla procedura selettiva per i passaggi di fascia, il punteggio complessivamente ottenuto viene ridotto di:

- **punti 1** per ciascun rimprovero scritto;
- **punti 2** per ogni multa.

Non possono partecipare alle progressioni coloro che :

- all'atto dell'indizione della procedura di selezione non risultano in servizio;
- alla data di decorrenza degli sviluppi economici:
 - non hanno maturato una permanenza effettiva di almeno due anni nella fascia retributiva immediatamente inferiore a quella per la quale desiderano concorrere;
 - non appartengono ai ruoli del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti;
 - hanno riportato, nei due anni precedenti tale data, una sanzione disciplinare diversa dal rimprovero verbale e/o scritto e dalla multa ovvero sono stati interessati da misure cautelari di sospensione dal servizio, a meno che il procedimento penale pendente non si sia concluso con l'assoluzione almeno in primo grado.

Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

CRITERI DI VALUTAZIONE PER LO SVILUPPO ECONOMICO

ALL'INTERNO DELLA SECONDA AREA

Max 60 punti

A. ESPERIENZA PROFESSIONALE MATURATA (max 30 punti)

1. PROFESSIONALITA' DI SERVIZIO (max 27 punti)

a) punti 1,20

per ogni anno o frazione di anno superiore a sei mesi nella fascia retributiva (ex posizione economica del previgente ordinamento) immediatamente inferiore a quella per la quale si concorre, prestato presso le strutture confluite nel Ministero Infrastrutture e Trasporti

b) punti 0,70

per ogni anno o frazione di anno superiore a sei mesi nell'area B del previgente ordinamento, prestato presso le strutture confluite nel Ministero Infrastrutture e dei Trasporti, al netto dell'anzianità di servizio già valutata al precedente punto a)

c) punti 0,50

per ogni anno o frazione di anno superiore a sei mesi prestato presso le strutture confluite nel Ministero Infrastrutture e Trasporti, al netto dell'anzianità di servizio già valutata ai precedenti punti a) e b)

d) punti 0,60

per ogni anno o frazione di anno superiore a sei mesi nell'area B del previgente ordinamento, prestato presso altra Pubblica Amministrazione o Organismo di diritto pubblico e/o vigilato

e) punti 0,30

per ogni anno o frazione di anno superiore a sei mesi prestato presso altra Pubblica Amministrazione o Organismo di diritto pubblico e/o vigilato nonché il servizio militare prestato in posizione di ferma o rafferma ed il servizio civile, al netto dell'anzianità di servizio già valutata al precedente punto d)

2. REQUISITI PROFESSIONALI (max 3 punti)

Incarichi conferiti/autorizzati con atto formale dell'Amministrazione (Ministro, Capo Dipartimento, Dirigente Generale, Direttore dell'ufficio per il personale in servizio presso le Capitanerie di Porto) effettivamente espletati e non retribuiti	per ciascun incarico <p style="text-align: center;">punti 1</p>	<p style="text-align: center;">max 3 punti</p>
---	---	---

B. TITOLI DI STUDIO, CULTURALI e PROFESSIONALI
punti)**(max 30****1. TITOLO DI STUDIO****(max 15 punti)**

Diploma di scuola secondaria di primo grado	punti 2
Diploma triennale (diploma di qualifica, ecc.)	punti 5
Diploma di maturità	punti 13
Laurea (di durata triennale)	punti 14
Diploma di laurea o laurea specialistica/magistrale	punti 15

*N.B.: il titolo di studio superiore assorbe quello inferiore.***2. ALTRI TITOLI****(max 15 punti)**

Eventuali titoli di studio post-universitari <i>(solo se coerenti con l'attività del profilo attualmente rivestito)</i>	per ogni titolo punti 0,50	max 3 punti
<u>Precedenti passaggi all'interno delle aree:</u> Idoneità conseguita per la fascia retributiva (ex posizione economica) pari a quella per la quale si concorre, la cui graduatoria è stata approvata dall'ex Ministero Infrastrutture e dall'ex Ministero Trasporti e Navigazione		punti 5
Idoneità a concorsi pubblici banditi per posizioni economiche dell'ex area B pari o superiori alla fascia retributiva per la quale si concorre ovvero per posizioni economiche dell'ex area C, conseguite nelle strutture confluite nel Ministero Infrastrutture e Trasporti		punti 3
Idoneità a concorsi pubblici banditi per posizioni economiche dell'ex area B pari o superiori alla fascia retributiva per la quale si concorre ovvero per posizioni economiche dell'ex area C, conseguite in altre Pubbliche Amministrazioni		punti 1
Abilitazione all'esercizio della professione <i>(solo se consente l'iscrizione ad ordini o ad albi professionali)</i>		punti 2
Pubblicazioni scientifiche su materie proprie del Ministero Infrastrutture e Trasporti	per ogni pubblicazione scientifica punti 0,50	max 1 punto

In relazione alle sanzioni disciplinari irrogate nei due anni precedenti la data di presentazione della domanda di partecipazione alla procedura selettiva per i passaggi di fascia, il punteggio complessivamente ottenuto viene ridotto di:

- **punti 1** per ciascun rimprovero scritto;
- **punti 2** per ogni multa.

Non possono partecipare alle progressioni coloro che :

- all'atto dell'indizione della procedura di selezione non risultano in servizio;
- alla data di decorrenza degli sviluppi economici:
 - non hanno maturato una permanenza effettiva di almeno due anni nella fascia retributiva immediatamente inferiore a quella per la quale desiderano concorrere;
 - non appartengono ai ruoli del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti;
 - hanno riportato, nei due anni precedenti tale data, una sanzione disciplinare diversa dal rimprovero verbale e/o scritto e dalla multa ovvero sono stati interessati da misure cautelari di sospensione dal servizio, a meno che il procedimento penale pendente non si sia concluso con l'assoluzione almeno in primo grado.

Tabella n. 3

Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

CRITERI DI VALUTAZIONE PER LO SVILUPPO ECONOMICO

ALL'INTERNO DELLA TERZA AREA

Max 60 punti

A. ESPERIENZA PROFESSIONALE MATURATA (max 30 punti)

1. PROFESSIONALITA' DI SERVIZIO (max 27 punti)

a) punti 1,20

per ogni anno o frazione di anno superiore a sei mesi nella fascia retributiva (ex posizione economica del previgente ordinamento) immediatamente inferiore a quella per la quale si concorre, prestato presso le strutture confluite nel Ministero Infrastrutture e Trasporti

b) punti 0,70

per ogni anno o frazione di anno superiore a sei mesi nell'area C del previgente ordinamento, prestato presso le strutture confluite nel Ministero Infrastrutture e Trasporti, al netto dell'anzianità di servizio già valutata al precedente punto a)

c) punti 0,50

per ogni anno o frazione di anno superiore a sei mesi prestato presso le strutture confluite nel Ministero Infrastrutture e Trasporti, al netto dell'anzianità di servizio già valutata ai precedenti punti a) e b)

d) punti 0,60

per ogni anno o frazione di anno superiore a sei mesi nell'area C del previgente ordinamento, prestato presso altra Pubblica Amministrazione o Organismo di diritto pubblico e/o vigilato

e) punti 0,30

per ogni anno o frazione di anno superiore a sei mesi prestato presso altra Pubblica Amministrazione o Organismo di diritto pubblico e/o vigilato nonché il servizio militare prestato in posizione di ferma o rafferma ed il servizio civile, al netto dell'anzianità di servizio già valutata al precedente punto d)

2. REQUISITI PROFESSIONALI (max 3 punti)

Incarichi conferiti/autorizzati con atto formale dell'Amministrazione (Ministro, Capo Dipartimento, Dirigente Generale, Direttore dell'ufficio per il personale in servizio presso le Capitanerie di Porto) effettivamente espletati e non retribuiti	per ciascun incarico punti 1	max 3 punti
Preposizione ad uffici periferici e ad uffici con autonomia organizzativa, individuati mediante specifico provvedimento almeno di rango dirigenziale generale.	per ogni anno o frazione di anno superiore a sei mesi punti 1	max 3 punti

B. TITOLI DI STUDIO, CULTURALI e PROFESSIONALI
punti)**(max 30****1. TITOLO DI STUDIO****(max 15 punti)**

Diploma triennale (diploma di qualifica, ecc.)	punti 5
Diploma di maturità	punti 10
Laurea (di durata triennale)	punti 13
Diploma di laurea o laurea specialistica/magistrale	punti 14
Diploma di laurea o laurea specialistica/magistrale <i>(attinente a quello previsto per l'accesso al profilo attualmente rivestito e/o richiesto)</i>	punti 15

*N.B.: il titolo di studio superiore assorbe quello inferiore.***2. TITOLI DI STUDIO POST-UNIVERSITARI****(max 5 punti)**

Seconda laurea <i>(solo se coerente con l'attività del profilo attualmente rivestito)</i>	punti 1	
Dottorato di ricerca <i>(solo se coerente con l'attività del profilo attualmente rivestito)</i>	punti 1	
Master universitari di I livello <i>(solo se coerenti con l'attività del profilo attualmente rivestito)</i>	per ciascun Master punti 0,50	max 1 punto
<ul style="list-style-type: none">▪ Corsi universitari di Specializzazione e/o Perfezionamento▪ Corso indetto dalla Scuola Superiore della Pubblica Amministrazione per il reclutamento di funzionari dell'ex VIII qualifica funzionale <i>(attuale fascia economica F3 - area Terza)</i>▪ Master universitari di II livello <i>(solo se coerenti con l'attività del profilo attualmente rivestito)</i>	per ciascun corso e/o Master punti 1	max 2 punti

3. ALTRI TITOLI**(max 10 punti)**

<p><i>Precedenti passaggi all'interno delle aree:</i></p> <p>Idoneità conseguita per la fascia retributiva (ex posizione economica) pari a quella per la quale si concorre, la cui graduatoria è stata approvata dall'ex Ministero Infrastrutture e dall'ex Ministero Trasporti e Navigazione</p>	punti 4	
<p>Idoneità a concorsi pubblici banditi per l'area dirigenziale o per posizioni economiche dell'ex area C pari o superiori alla fascia economica per la quale si concorre, conseguite nelle strutture confluite nel Ministero Infrastrutture e Trasporti</p>	punti 2	
<p>Idoneità a concorsi pubblici banditi per l'area dirigenziale o per posizioni economiche dell'ex area C pari o superiori alla fascia economica per la quale si concorre, conseguite in altre Pubbliche Amministrazioni</p>	punti 1	
<p>Abilitazione all'esercizio della professione</p> <p><i>(solo se coerente con l'attività del profilo attualmente rivestito e se consente l'iscrizione ad ordini o albi professionali)</i></p>	punti 2	
<p>Pubblicazioni scientifiche su materie proprie del Ministero Infrastrutture e Trasporti</p>	<p>per ogni pubblicazione scientifica</p> <p style="text-align: center;">punti 0,50</p>	max 1 punto

In relazione alle sanzioni disciplinari irrogate nei due anni precedenti la data di presentazione della domanda di partecipazione alla procedura selettiva per i passaggi di fascia, il punteggio complessivamente ottenuto viene ridotto di:

- **punti 1** per ciascun rimprovero scritto;
- **punti 2** per ogni multa.

Non possono partecipare alle progressioni coloro che :

- all'atto dell'indizione della procedura di selezione non risultano in servizio;
- alla data di decorrenza degli sviluppi economici:
 - non hanno maturato una permanenza effettiva di almeno due anni nella fascia retributiva immediatamente inferiore a quella per la quale desiderano concorrere;
 - non appartengono ai ruoli del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti;
 - hanno riportato, nei due anni precedenti tale data, una sanzione disciplinare diversa dal rimprovero verbale e/o scritto e dalla multa ovvero sono stati interessati da misure cautelari di sospensione dal servizio, a meno che il procedimento penale pendente non si sia concluso con l'assoluzione almeno in primo grado.